

# UCOII

UNIONE DELLE  
COMUNITÀ ISLAMICHE  
D'ITALIA



**L'UCOII - Unione delle  
Comunità Islamiche d'Italia in concertazione con l'Associazione  
Italiana degli Imam e delle Guide Religiose invita tutti i musulmani  
d'Italia a pregare per la pioggia.**

**دعوة المسلمين لإقامة صلاة الاستسقاء في إيطاليا**

In nome di Allah, il Compassionevole, il Misericordioso

La lode appartiene ad Allah e che le benedizioni e la pace siano sul Profeta Muhammad, Suo Messaggero.

Abbiamo tutti assistito nelle ultime settimane ad un peggioramento delle condizioni climatiche in Italia, un anormale aumento delle temperature e il perdurare delle siccità. I livelli delle acque si sono drasticamente abbassati a causa delle mancate precipitazioni, e questo comporta un rischio grave per le colture e per la stessa disponibilità di acqua ad uso umano.

Dalla Sunnah del nostro Profeta (che Allah lo benedica e gli conceda la pace) abbiamo appreso che in questi casi egli eseguiva e faceva eseguire la preghiera della pioggia, ovvero la richiesta ad Allah di essere irrigati con acqua piovana. Una Sunnah raccomandata.

E in generale, il musulmano è tenuto in tempi di calamità e avversità a rivolgersi ad Allah l'Altissimo con cuore umile e supplicante attraverso le invocazioni e le preghiere, poiché quando il Messaggero di Allah صلى الله عليه وسلم veniva assalito dalla preoccupazione, cercava rifugio nella preghiera.

La preghiera della pioggia può essere eseguita in tre modi:

Il primo: eseguire una preghiera di gruppo che comprende il sermone e le invocazioni (analogamente alla forma della preghiera dell'Eid). È stato infatti riportato da Abu Huraira: “Il Profeta صلى الله عليه وسلم uscì un giorno per la preghiera della pioggia e pregò con noi due raka'at senza l'adhan né l'iqamah, quindi tenne un sermone, invocò Allah l'Altissimo, si diresse in direzione della qiblah e alzò le mani, poi sfilò la sua veste e la indossò al contrario”.

Il secondo modo: invocare Allah chiedendoGli la pioggia durante il sermone del venerdì. Si riporta da Anas Ibn Malik che un uomo entrò in moschea il venerdì, mentre il Profeta صلى الله عليه وسلم teneva il sermone, e rivolgendosi a lui rimanendo in piedi gli disse: “O Messaggero di Allah! Il bestiame è morente e non vi è via d'uscita, quindi supplica Allah di mandarci la pioggia”. Il Messaggero di Allah صلى الله عليه وسلم alzò le mani e disse: “O Allah, mandaci la pioggia! O Allah, mandaci la pioggia! O Allah, mandaci la pioggia e soccorrici con essa”.

Il terzo modo: invocare Allah e chiederGli la pioggia in qualsiasi momento, senza preghiera o sermone.

Di conseguenza, invitiamo gli imam, i dirigenti dei centri islamici e in generale tutti i musulmani a pregare per la pioggia il prossimo venerdì 25 Dhu al-Qa'dah 1443H, corrispondente al 24 giugno 2022, durante il sermone del venerdì, come fece il Messaggero di Allah صلى الله عليه وسلم. Chi ne avesse le possibilità, cerchi di eseguire la preghiera della pioggia nel primo modo, facendola fuori dalla moschea.

Raccomandiamo a tutti i musulmani di aumentare le invocazioni ad Allah, e di rivolgersi a Lui con umiltà e senso di bisogno, rinnovando il pentimento e chiedendoGli perdono.

Raccomandiamo anche di risparmiare nell'uso dell'acqua e di impegnarsi per limitarne l'uso al minimo necessario. Questa è anche un'indicazione che troviamo nelle etichette islamiche. Il Profeta صلى الله عليه وسلم proibì infatti la sperpero dell'acqua, anche nel caso si tratti dell'acqua corrente di un fiume.

Chiediamo ad Allah di irrigare il paese e i servi e di far piovere su di noi. Egli è l'Audiente, il Vicino, Colui che accoglie l'invocazione.

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

الحمد لله والصلاة والسلام على رسول الله وبعد:

فإنه لا يخفى على أحد ما تمر به إيطاليا هذه الأيام من جفاف وتراجع في منسوب المياه الجوفية ومياه الأنهار والوديان مع ارتفاع في درجات الحرارة، بسبب قلة وتأخر هطول الأمطار، وآثار ذلك على البيئة والحياة بشكل العام.

ومن ما تعلمناه من سنة نبينا صلى الله عليه وسلم في مثل هذه الحال الاستسقاء وهو سنة مؤكدة، والاستسقاء طلب السقيا أي المطر.

والمسلم مطالب عند النوازل والشدائد عموماً بالتضرع إلى الله تعالى والفرع إليه بالدعاء والصلاة فقد (كان رسول الله صلى الله عليه وسلم إذا حزبه أمرٌ صلى).

و للاستسقاء ثلاث صور:

الأولى: صلاة الاستسقاء جماعة مع الخطبة والدعاء، كصلاة العيد وقد ثبت ذلك عن رسول الله صلى الله عليه وسلم. من حديث أبي هريرة رضي الله عنه قال: "خرج النبي صلى الله عليه وسلم يوماً يستسقي فصلى بنا ركعتين بلا أذان ولا إقامة ثم خطبنا ودعا الله عز وجل وحول وجهه نحو القبلة رافعاً يديه ثم قلب رداءه فجعل الأيمن الأيسر والأيسر الأيمن" رواه أحمد

الثانية: الدعاء بطلب الغيث في خطبة الجمعة عن أنس بن مالك رضي الله عنه أن رجلاً دخل المسجد يوم الجمعة، ورَسُولٌ قَائِمٌ يَخْطُبُ، فَاسْتَقْبَلَ رَسُولَ قَائِمًا، ثُمَّ قَالَ: يَا رَسُولَ اللَّهِ! هَلَكَتِ الْأَمْوَالُ وَانْقَطَعَتِ السُّبُلُ، فَادْعُ اللَّهَ يُعْثِنَا، قَالَ: فَرَفَعَ رَسُولٌ يَدَيْهِ، ثُمَّ قَالَ: «اللَّهُمَّ اغْثِنَا. اللَّهُمَّ اغْثِنَا. اللَّهُمَّ اغْثِنَا»، الحديث.

الثالثة: الدعاء بطلب السقيا من الله في أي وقت من غير صلاة ولا خطبة.

وعليه فإننا ندعو الأئمة وإدارات المراكز الإسلامية وعموم المسلمين إلى الاستسقاء يوم الجمعة القادمة 25 من ذي القعدة 1443 هـ الموافق ل 24 يونيو 2022م بالدعاء في خطبة الجمعة، كما فعل رسول الله صلى الله عليه وسلم، ومن استطاع إقامة صلاة الاستسقاء بصفة مستقلة خارج المساجد فحسن.

كما نوصي عموم المسلمين بالإكثار من الدعاء والتضرع إلى الله تعالى بنزول الغيث وتجديد التوبة له سبحانه وكثرة الاستغفار.

ونوصي بالاعتقاد في استعمال الماء على الدوام فذلك من سنن الإسلام فقد نهى النبي صلى الله عليه وسلم عن الإسراف في الماء وإن كان المرء على نهر جار.

نسأل الله أن يسقي البلاد والعباد وأن ينزل علينا الغيث إنه سميع قريب مجيب.